



PROTOCOLLO

ORIGINALE ☐

COPIA ☒

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
n. 126 del 01.10.2026

<u>OGGETTO:</u>	ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - A.S. 2026/2027 - A COOPERATIVA SOCIALE "TIPO B" E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO
------------------------	---

L'anno DUEMILAVENTISEI addì PRIMO del mese di OTTOBRE alle ore 19:50 si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica, regolarmente convocata nei modi e termini di legge nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
PELLEGRINO VITO LUIGI	SINDACO	SI
D'ALTERIO GIUSEPPE	VICE SINDACO	NO
DIANA M.ROTONDA	ASSESSORE	SI
VITALE MARTA	ASSESSORE	SI
FALCO PAOLO	ASSESSORE	SI
DELL'AVERSANA M. GRAZIA	ASSESSORE	SI

Risulta assente: D'Alterio Giuseppe

Assiste il Segretario Generale dr. Marcello Laonigro, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituita la Giunta Comunale e aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso il parere di competenza come segue:	
In ordine alla regolarità tecnica: ☒ parere favorevole ☐ parere non favorevole ☐ parere irrilevante Il Responsabile Area Amministrativa	In ordine alla regolarità contabile: ☒ parere favorevole ☐ parere non favorevole ☐ parere irrilevante Il Responsabile Area Finanziaria



IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Parete assicura, relativamente alla utenza scolastica, il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di I grado di via Cavour;
- il servizio di refezione scolastica, svolto dal Comune di Parete nell'ambito delle funzioni amministrative delegate riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica", è un servizio considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. L'obiettivo del servizio di ristorazione scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico/formativo, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali. Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e accoglie le esigenze degli iscritti al servizio che, per motivi di salute o per motivi religiosi, chiedono di poter seguire diete particolari.

ATTESO CHE:

- il servizio di mensa scolastica persegue altresì l'obiettivo di fornire un servizio adeguato sotto il profilo nutrizionale e qualitativo, che sia anche un momento di socializzazione e di educazione alimentare per gli alunni, in modo da garantire la qualità con costi sostenibili e contenuti;
- l'Ente non dispone di personale per erogare direttamente il predetto servizio e, pertanto deve provvedere mediante affidamento a terzi;

VISTA la L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali", in particolare:

- l'art. 5 comma 1, il quale riconosce, in deroga alla disciplina dei contratti, la possibilità stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo b) ed i loro consorzi per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli sociosanitari ed educativi, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate (di cui all'art. 4, comma 1, della medesima legge) e che l'importo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e che le convenzioni in parola siano stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto nei principi di buona amministrazione, trasparenza, di non discriminazione, di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'articolo 5, comma 4, prevede, inoltre, che, per le forniture di beni o servizi diversi da quelli sociosanitari ed educativi di importo al netto dell'IVA pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, possono inseriti nei bandi



di gara di appalto e nei capitolati d'oneri, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo;

PRESO ATTO dell'art.61 del Decreto legislativo n. 36/2023 codice dei contratti, il quale prevede la possibilità di riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto delle cooperative sociali o di altri operatori economici che intendono promuovere il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

VISTA, altresì, la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 01/08/2012, recante le *"Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 c. 1 della legge n. 381/1991"* con la quale viene, tra l'altro stabilito che:

- l'Ente, nell'ambito della programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi individua le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi che possono essere soddisfatte mediante le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/1991, cui segue la pubblicazione di avviso pubblico, al fine di rendere nota la volontà di ricorrere alle cooperative sociali di tipo b), al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- l'Ente in applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, dispone l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziale tra tali soggetti, fermo restando il principio dell'inserimento sociale e lavorativo che si intende perseguire con tale sistema di contrattazione. Atteso altresì che, come precisato testualmente nella citata determinazione ANAC n. 3/2012, dal tenore letterale del comma 1 dell'art. 5 della citata L. n. 381/1991 e dal rinvio ivi contenuto alle soglie comunitarie, emerge che l'ambito della deroga al Codice dei Contratti è limitato alle sole procedure di aggiudicazione, per cui è applicabile la disciplina dettata dal Codice dei Contratti e dal regolamento attuativo sia per quanto attiene ai requisiti di partecipazione e alle specifiche tecniche sia per l'esecuzione delle prestazioni, nonché con riguardo agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità; Tra l'altro, giova evidenziarlo, l'ANAC, ritornando sul tema degli affidamenti alle cooperative sociali, con la delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, ha ulteriormente precisato che *"..gli affidamenti in deroga alla disciplina generale dettata in materia di contratti pubblici sono consentiti dall'art. 5, l. 381/1991 solo per gli affidamenti aventi ad oggetto:*

a) la fornitura di beni e servizi strumentali diversi da quelli socio-sanitari;



b) di importo inferiore alle soglie comunitarie;

c) finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate.”

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 610, della Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) il quale prevede in aggiunta al comma 1 dell'articolo 5 della Legge n. 381/1991 che: *“le convenzioni cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione ed efficienza”;*

ATTESO, INOLTRE, CHE:

- il Comune di Parete ha già attuato politiche orientate alla promozione ed al sostegno della cooperazione sociale, in particolare per la refezione scolastica;
- l'attuale Amministrazione intende non solo consolidare e sviluppare i livelli di protezione sociale, ma caratterizzare il proprio impegno per realizzare compiutamente quanto previsto dalla citata L. n. 381/1991, e dalla successiva normativa in materia, sviluppando in pieno il principio della sussidiarietà, mediante l'accelerazione dei processi di integrazione delle persone fragili e disagiate. Ritenuto che, in tale ambito, fatta salva l'esperienza pregressa, si ravvisa ulteriormente la necessità, di procedere all'affidamento di servizi e forniture che privilegino l'esigenza di creare opportunità di lavoro, quali proficue occasioni di reinserimento sociale per persone appartenenti a categorie svantaggiate.

CONSIDERATO CHE allo scopo:

- si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di refezione scolastica per la.s. 2026/2027;
- occorre procedere con l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione della Cooperativa sociale di tipologia B alla quale affidare la gestione del servizio in parola, al fine di garantire il tempo prolungato nelle Scuole (nido d'infanzia, materne ed elementari);

DATO ATTO CHE

- il servizio medesimo terminerà presumibilmente in data 11 giugno 2027 con decorrenza dalla data di stipula della convenzione fatta salva comunque la possibilità di procedere alla



consegna del servizio sotto riserva di legge nelle more della sottoscrizione del contratto d'appalto considerata la contingente necessità di assicurare il servizio in questione;

- che questo Ente, dal 19/12/2023, è stato riconosciuto quale stazione appaltante qualificata presso l'ANAC, per i lavori con un secondo livello L2 di importo fino alle soglie di rilevanza europea, mentre per i servizi e Forniture con un primo livello SF3 di importo fino ad € 750.000,00 e comunque fino all'importo stimato dei lavori posti a base di gara per i quali sono richiesti i predetti servizi;

RITENUTO NECESSARIO in ragione di quanto in premessa:

- fornire indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché proceda ad indire apposita gara esplorativa e provveda al successivo affidamento, mediante stipula di convenzione con la Cooperativa sociale di tipologia B che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per lo svolgimento del servizio, eventualmente, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
- fornire indirizzo al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, struttura presso la quale è incardinata la SUA, affinché proceda all'esecuzione ed alla definizione della gara in questione secondo le indicazioni fornite dalla struttura amministrativa ed in osservanza di quanto disposto dall'ordinamento e, in particolare, di quanto stabilito D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO apportare al bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028 una variazione urgente ai sensi dell'art. 175, c.4, D.Lgs. 267/2000 onde consentire tempestivamente l'adeguamento degli stanziamenti alle aumentate necessità di spesa e garantire l'avvio del servizio in questione;

VISTA:

- la L. 381/1991;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art.49 del TUEL;

DELIBERA

la premessa è parte integrante dell'atto deliberativo,

- 1) **DI CONFERMARE** la riserva alla cooperazione sociale di tipo B dell'affidamento del servizio di refezione scolastica per la.s. 2026/2027;



- 2) **DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché, predisposti gli atti propedeutici, proceda ad indire apposita procedura secondo le disposizioni previste dall'ordinamento e provveda al successivo affidamento, mediante stipula di convenzione con la Cooperativa sociale di tipologia B che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per lo svolgimento del servizio, eventualmente, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
- 3) **DI FORNIRE INDIRIZZO** al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici (RASA), struttura presso la quale è incardinata la SUA, affinché proceda all'esecuzione ed alla definizione della gara in questione secondo le indicazioni fornite dalla struttura amministrativa ed in osservanza di quanto disposto dall'ordinamento e, in particolare, di quanto stabilito D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 4) **PROCEDERE**, nelle more della definizione della cennata procedura, ad assicurare il servizio mensa adottando ogni utile iniziativa consentita dall'ordinamento finalizzata a garantire il servizio di refezione scolastica per il periodo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento per il periodo 2026/2027;
- 5) **DI APPORTARE** al corrente Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2026 - 2028 la variazione così come riepilogata nell'allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 6) **DI SOTTOPORRE** a ratifica del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere del revisore Contabile, la presente deliberazione entro i sessanta giorni successivi alla sua adozione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma di legge attesa l'urgenza di garantire quanto prima il servizio di refezione scolastica.

Il Sindaco

f.to Arch. Vito Luigi Pellegrino



OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - A.S. 2026/2027 - A COOPERATIVA SOCIALE "TIPO B" E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la riportata proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t.;
- ritenuta meritevole di approvazione;
- acquisito i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del TUEL; con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t., costituente parte integrante e motivo determinante della presente deliberazione, al cui contenuto integralmente si rinvia, ritenendola qui per interamente riscritta;
- 2) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - A.S. 2026/2027 - A COOPERATIVA SOCIALE "TIPO B" E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto, si esprime parere di regolarità tecnica:

- ☒ PARERE FAVOREVOLE
☐ PARERE SFAVOREVOLE
☐ PARERE IRRILEVANTE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Teresa Cecoco Policastro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto, si esprime parere di regolarità tecnica:

- ☒ PARERE FAVOREVOLE
☐ PARERE SFAVOREVOLE
☐ PARERE IRRILEVANTE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Biagio Romano



Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Sindaco

f.to arch. Vito Luigi Pellegrino

Il Segretario Generale

f.to dr. Marcello Laonigro

Certificato di Pubblicazione

Albo pretorio n. _____

Certificasi dal sottoscritto, quale Responsabile dell'Area Amministrativa, che copia della presente deliberazione, in data odierna, è stata:

- pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'ente, nei modi e termini di legge;
- comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 17 comma 36 della Legge 127/97.

Parete, li _____

Il Resp Area Amm.va

Attestazione di Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Parete, li _____

Il Segretario Generale
f.to dr. Marcello Laonigro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Parete, li _____